



COMUNE DI MONTELLA

Provincia di Avellino

34^a Sagra Castagna di Montella IGP

4-5-6 novembre 2016

DISCIPLINARE

ARTICOLO 1 - SVOLGIMENTO

Le presenti Linee Guida disciplinano lo svolgimento della "34^a Sagra della Castagna di Montella IGP". Ad esse dovranno far riferimento tutti i soggetti che collaboreranno con il Comune di Montella alla buona esecuzione e alla gestione dell'evento che si terrà, per l'anno 2016, nei giorni 4, 5 e 6 novembre, su aree pubbliche e aperte al pubblico. Per l'attuazione del presente Disciplinare, viene istituito un Comitato per la gestione esecutiva di quanto disciplinato.

ARTICOLO 2 - FINALITÀ

Lo scopo della "Sagra della Castagna di Montella I.G.P." è promuovere e valorizzare il prodotto castanicolo locale e tutti gli altri prodotti tipici presenti sul territorio del Comune di Montella, nonché promuovere e valorizzare il patrimonio ambientale, culturale, turistico ed enogastronomico del territorio, con il massimo coinvolgimento delle aziende e delle cooperative agricole.

ARTICOLO 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'evento è consentita ai produttori, agli artigiani, alle aziende, alle associazioni e ai cittadini privati, aventi sede legale e/o residenza nel Comune di Montella, che siano impegnati nella coltivazione, nella lavorazione e nella trasformazione di tutto ciò che si ricava dalla terra, quali castagne, vino, olio, miele, prodotti del sottobosco e loro derivati, latte, prodotti lattiero - caseari, ecc..

È consentita la partecipazione di aziende provenienti da altri comuni della Provincia di Avellino ma comunque impegnate in attività agricola e/o di trasformazione dei prodotti tipici e/o artigianale; tale partecipazione, tuttavia, è subordinata rispetto alle aziende, alle associazioni e ai cittadini locali e a seconda della disponibilità di spazi.

Non è consentita la presenza di ditte la cui attività non sia collegata alla produzione e trasformazione agroalimentare e/o ad attività artigianali.

ARTICOLO 4 - PRODOTTI

Ai fini della preparazione, cottura e somministrazione di cibi e bevande è discrezione del Comitato stabilire la priorità di assegnazione delle aree tra le aziende agricole, gli agriturismi, i produttori e le aziende di trasformazione del settore alimentare, i ristoranti e le pasticcerie, le associazioni e i cittadini privati, che dovranno provvedervi utilizzando prodotti della propria azienda e/o prodotti locali di origine certificata, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 41 del D.L. n. 5/2012.

ARTICOLO 5 - AREA DI SVOLGIMENTO

Viene individuata come area destinata allo svolgimento della Sagra, l'area di proprietà comunale ed eventuali spazi privati ubicati nel centro abitato di Montella e precisamente piazza Bartoli, piazza Giacomo Moscardello, via dei Favali, via Michelangelo Cianciulli fino all'incrocio di via San Giovanni, via Ippolita Panico, via Pasquale Colucci, via Carbonara, via Ferdinando Cianciulli, via Filippo Bonavitacola, via Don Minzoni fino all'incrocio con via dei Caduti.

A seconda dell'entità delle richieste di partecipazione potrebbero essere utilizzate anche le aree comunali e gli eventuali spazi privati nelle strade via San Giovanni, via del Corso e via Fratelli Pascale.

È espressamente vietato utilizzare aree private non autorizzate, sia rientranti che non rientranti nel circuito della Sagra, per esercitare attività similari a quelle della Sagra stessa (cucina, vendita, esposizione, ecc.) o comunque finalizzate ad attività di lucro.

ARTICOLO 6 - STANDS

Nell'area oggetto della Sagra verranno individuati e numerati gli stands, di caratteristiche idonee al tipo di manifestazione, con esclusione di plastiche e lamiere metalliche a vista.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare il posizionamento degli stands in base alla tipologia merceologica e dei prodotti e delle classi di priorità definite all'articolo 4, in coerenza con la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Tutti i pubblici esercizi e le attività commerciali ricadenti nel circuito della Sagra e che parteciperanno all'evento, avranno come priorità l'assegnazione dello spazio pubblico antistante la propria sede; in caso di mancata partecipazione tale spazio sarà assegnato ad altro operatore, lasciando libero esclusivamente un passaggio per l'accesso ai locali di larghezza pari a 2 metri.

Gli stands dovranno essere montati in modo da arrecare meno ostacoli possibili alla viabilità considerando un periodo massimo di 5 giorni, di cui 3 destinati allo svolgimento della Sagra stessa, oltre al giorno che la precede e a quello successivo.

Ogni operatore è legittimato ad installare un solo stand gastronomico all'interno del circuito e solamente lo stand per il quale è stata richiesta l'autorizzazione. È espressamente vietato consentire sul proprio spazio di pertinenza l'installazione di altri operatori non autorizzati o persone e attività terze diverse e non pertinenti con la tipologia di attività indicata nella domanda di partecipazione.

Il costo del noleggio degli stands sarà a carico dei partecipanti e sarà definito a seguito di richiesta di preventivo di spesa indetta dal Comune di Montella, successivamente alla ricezione delle istanze.

ARTICOLO 7 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla Sagra deve essere indirizzata al Comune di Montella e consegnata a mano all'Ufficio Protocollo in piazza degli Irpini oppure trasmessa telematicamente all'indirizzo mail *protocollo.montella@asmepec.it*, entro il 10 ottobre 2016.

Tutte le domande pervenute oltre tale termine potranno essere prese in considerazione solo nel caso in cui nel circuito vi siano ulteriori spazi disponibili e in ogni caso si perderà ogni priorità rispetto al posizionamento.

La domanda, su modelli appositamente predisposti, dovrà risultare compilata in ogni sua parte e dovrà riportare in allegato la ricevuta del versamento della prevista quota di partecipazione, pena la nullità della stessa.

La domanda, inoltre, deve contenere l'esatta indicazione dell'attività svolta e dei prodotti offerti.

ARTICOLO 8 - QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Le aziende, gli artigiani, le associazioni ed i cittadini partecipanti, sono tenuti a versare una quota di partecipazione al Comune di Montella che, pertanto, provvederà, alla fornitura di energia elettrica, alla raccolta dei rifiuti che man mano verranno prodotti ed alla predisposizione di apposite mappe indicanti il posizionamento dei singoli operatori collocati lungo il percorso della manifestazione.

Le stesse quote saranno incrementate del 50% per le istanze di partecipazione presentate oltre il termine del 10 ottobre 2016.

ARTICOLO 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivi di esclusione dalla partecipazione alla Sagra le seguenti irregolarità o omissioni rilevate rispetto alle domande di partecipazione:

- a) operatore richiedente non in regola con i versamenti dovuti per la partecipazione alle precedenti edizioni della Sagra;
- b) domanda priva della sottoscrizione autografa da parte dell'interessato;
- c) domanda mancante dei documenti richiesti e dell'indicazione dei prodotti offerti;
- d) domanda priva di cognome e nome, ragione sociale, residenza o domicilio, o sede legale;
- e) domanda priva dell'attestazione di versamento della quota di partecipazione;
- f) attività svolta e/o prodotti offerti che differiscono da quanto indicato nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 10 - SOMMINISTRAZIONE ALIMENTARE

È di competenza del Comune di Montella provvedere ad inviare all'A.S.L. Avellino - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - la modulistica S.C.I.A. sanitaria unica e i relativi allegati trasmessi da tutti coloro che parteciperanno alla manifestazione con prodotti alimentari crudi, cotti, confezionati, da vendere e/o da cuocere, al fine di ottenere la registrazione sanitaria.

ARTICOLO 11 - RIFIUTI

Tutta l'area destinata alla manifestazione, deve essere fornita, in numero sufficiente, di contenitori per la raccolta dei rifiuti che andranno costantemente svuotati per impedire situazioni precarie di igiene e di decoro. Gli operatori partecipanti alla manifestazione, devono farsi carico di raccogliere, in maniera differenziata, i rifiuti prodotti nell'arco della giornata e depositarli negli appositi cassonetti.

È obbligo degli operatori riconsegnare gli spazi pubblici utilizzati nelle stesse condizioni iniziali, ripuliti di eventuali rifiuti e materiali di decorazione utilizzati.

ARTICOLO 12 - ORDINE PUBBLICO

È di competenza del Comune di Montella, la produzione e l'emissione di atti utili alla buona riuscita della manifestazione e di ordinanze inerenti la sfera dell'ordine pubblico, della viabilità e di quant'altro dovesse risultare necessario da regolamentare, anche attraverso l'ausilio delle forze dell'ordine (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza) e a società esterne autorizzate al controllo della sicurezza e dell'ordine pubblico.

ARTICOLO 13 - PARCHEGGI E MOBILITÀ

L'amministrazione si riserva di affidare il servizio di gestione di aree pubbliche destinate a parcheggio appositamente individuate e il servizio navetta, per i quali sarà possibile richiedere un corrispettivo.

Può essere, inoltre, consentito l'utilizzo di aree private da adibire a parcheggio nelle modalità appositamente regolamentate.

ARTICOLO 14 - PUBBLICITÀ

Tutta la pubblicità relativa all'evento sarà gestita attraverso i canali informativi che il Comune riterrà più idonei e opportuni, tra i quali rientrano:

- a) Sito istituzionale del Comune di Montella *www.montella.gov.it*
- b) Sito internet della Castagna di Montella I.G.P. *www.castagnamontella.it*
- c) Pagina facebook del Comune di Montella *facebook.com/ComuneDiMontella*
- d) Pagina facebook della Sagra della Castagna di Montella I.G.P. *facebook.com/SagraCastagnaDiMontella*

ARTICOLO 15 - CONTROLLI E SANZIONI

La funzione di controllo sulla regolarità dello svolgimento della manifestazione spetta alla Polizia Municipale che è tenuta, tra l'altro, a sanzionare eventuali abusi con appositi verbali di contestazione. Il Corpo di Polizia Municipale in tali funzioni potrà avvalersi della collaborazione degli altri organi preposti alla tutela dell'ordine pubblico oltre che di eventuali società convenzionate.

In particolare rispetto ad eventuali posizionamenti abusivi da parte di operatori non autorizzati o a situazioni difformi da quanto disciplinato dal presente Disciplinare, si dovrà procedere all'allontanamento immediato dalla Sagra.

Nel caso in cui la permanenza in Sagra di operatori non autorizzati sia compatibile, gli stessi saranno tenuti a versare una somma doppia rispetto alla quota di partecipazione standard direttamente alla Polizia Municipale esercitante funzione di riscossione pro manibus.